



*Provincia di Taranto*  
*Settore Pianificazione e Ambiente*  
PEC: [protocollo@pec.provincia.ta.it](mailto:protocollo@pec.provincia.ta.it);

*Comune di Martina Franca (TA)*  
*Settore Urbanistica*  
*Settore Ambiente*  
PEC: [protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it)

**CAVA MONTEORO S.r.l.**  
PEC: [cavamontedoro@pec.it](mailto:cavamontedoro@pec.it)

**Oggetto: Proponente: CAVA MONTEORO S.r.l. – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. relativa al progetto per la riattivazione della cava per l'estrazione di inerti, sita nel Comune di Martina Franca (TA) in via per Ceglie km.8 C.da Pipiriello ai sensi della L.R. 22/2019.**

**Comunicazione relativa a pubblicazione avviso al pubblico e avvio del procedimento art. 27-bis co. 4 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.**

In riscontro alla nota prot. n. 0001225/2024 del 11/01/2024 esaminata la documentazione progettuale pubblicata al link indicato da codesta Autorità competente (<http://old.provincia.taranto.it/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/cava-montedoro-srl-paur>) si fa presente che:

- La documentazione progettuale deve essere sottoscritta digitalmente dal proponente e dai tecnici redattori, ciò con particolare riferimento ad elaborati di contenuto tecnico quali la verifica di stabilità dei fronti.
- La documentazione progettuale deve essere attinente al sito di cava oggetto della proposta progettuale (rif. "Piano di gestione dei rifiuti di estrazione" elaborato R11 fa riferimento ad un altro sito estrattivo).
- La rappresentazione grafica di progetto, per ciò che attiene alle fasi di coltivazione (elaborato 6 - Fasi lavorative), non è conforme alle Linee Guida di cui alla D.G.R. n.2060/2020. La proposta progettuale deve illustrare, a partire dallo stato dei luoghi, l'evoluzione della morfologia delle superfici di nuova formazione al termine di realizzazione delle opere di estrazione programmate per la singola fase oggetto di rappresentazione, in coerenza con un dettagliato cronoprogramma. In particolare non è possibile valutare le tavole grafiche inerenti le fasi di coltivazione stante la rappresentazione puramente schematica dell'articolazione delle superfici di nuova formazione, dei salti di quota, delle rampe di collegamento. Detta rappresentazione delle fasi è infatti effettuata mediante frazionamento dello stato finale e non attraverso la effettiva rappresentazione dell'evoluzione della morfologia delle superfici di nuova formazione. È necessario pertanto che le tavole grafiche contengano tutte le informazioni essenziali ad una chiara e corretta lettura del progetto, quali: limiti catastali, quote, rappresentazione grafica delle scarpate, pendenza delle rampe, fasce di rispetto, aree e modalità di apporto materiali in tutte le fasi. Le planimetrie devono altresì essere corredate da profili significativi per ogni settore di cava per ogni singola fase.
- Analogamente, il progetto di recupero deve descrivere, mediante planimetrie e un congruo numero di profili, gli interventi per la messa in sicurezza e il recupero ambientale e/o rifunzionalizzazione dell'intera area comprese le pertinenze di cava connesse all'attività estrattiva, durante le distinte fasi di attuazione. Pertanto non è sufficiente l'elaborato "4 - Ripristino ambientale" che riporta esclusivamente la conformazione al termine delle fasi di recupero, ma vanno indicate e rappresentate chiaramente le fasi e le modalità di attuazione del progetto di recupero.
- Fatte salve diverse valutazioni del Comune competente, le opere di recupero e la relativa rappresentazione grafica devono prevedere, a fine lavori di estrazione, la completa rimozione delle pertinenze di cava ivi compresi fabbricati e impianti di servizio.
- La documentazione progettuale risulta carente dei seguenti elaborati:
  - Titolo disponibilità delle aree di progetto



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE  
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

- Attestazione capacità tecnico – economiche del proponente
- Documentazione fotografica corredata da una planimetria con indicati i punti di ripresa
- Si fa infine presente che, trattandosi di istanza di riattivazione, gli elaborati grafici e le relazioni del progetto di coltivazione e recupero ambientale devono illustrare lo stato dei luoghi in relazione a quanto disposto dall'art.27 commi 1 e 2 nonché gli interventi di recupero ai fini di quanto disposto dai commi nn. 3 e 4 art.13 della l.r. n.22/2019.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

Il Responsabile PO  
arch. Enrico Ancora

Il Funzionario  
dott.ssa Chiara Macchiavelli

Il Dirigente ad interim del Servizio  
Ing. Sergio De Feudis